# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 231 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDÌ 9 OTTOBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

L'accoglienza, eccezionalmente lusinghiera, che il Sen. Boselli alice ieri a Roma fu degna di chi conserva, in questa critica stadio della vita nazionale, forze ed unità tette nel dirigere con grande serenità, molto tatto e fermezza il governo.

Notevole nel discorso da lui pronunziato — quindi degno di essere rilevato — il fervore che anima tutti i ministri, la loro concordia e sensibili aggravi, con patriottica rassegnazione sopportati dalle popolazioni, ed il mantiene salda, anche perchè ogni ceto di cittadini sembra rispondere a quello che può chiamarsi la Carta di guerra: tacitoché i bisogni del Tesoro ascendono oggi a 2 miliardi e mezzo.

Raccomandando alle famiglie la parsimonia, il Sen. Boselli venne a parlare del consumi per i quali codesto essere tributari del l'estero di vari miliardi in un momento in cui ingenti spese dei nol — che si dicono straordinarie per la natura assolutamente indispensabile, come il carbone, e non ordinarie, come il grano — il Presidente del Consiglio ha poi tratteggiato i problemi del dopo-guerra, che oggi sono, dare maggior impulso alle industrie nazionali e ai loro sviluppi, preservare altre per farci conquistare la necessaria indipendenza economica.

Sarà bene tuttavia — come dicevamo l'altro giorno — dare ampio respiro nazionale in economia e un migliore perfezionamento alle industrie esistenti, ed evitare, possibilmente, ogni difficile, fantasticando degli impianti ora tardi largamente per la guerra, destinandoli alle tardive opere.

Opportunamente l'attuti l'on. Boselli ben mentre nel suo discorso ha parlato di una marina grandi e piccoli, 1900 stabilimenti con 470.000 operai, che ha dato in due anni quello che attendono unicamente alla lavorazione dei proiettili.

Ma su ciò non mancherà tempo e modo di ritornare. Ora si limitiamo a constatare l'ottimismo che anima chi è tra dal discorso dell'on. Boselli.

***

Molte discrete cose state poste in circolazione, durante la settimana, circa le scorte di grano che la Germania avrebbe tratto dagli Stati Uniti d'America e Berlino, attualmente, smentisce recisamente.

Il signor Gerard da tre anni non aveva lasciato l'America e non si era allontanato nemmeno la scorsa più naturale di questo mondo.

Tuttavia il 2 dello che l'Ambasciatore sig. Gerard fosse latore di proposte del Governo tedesco per la pace, e che avesse tendenze ad ottenere un'udienza per la pace da parte del Presidente Wilson.

E più probabile che un passo diplomatico di tal genere sia stato fatto presso l'Ambasciatore tedesco a Washington dal proprio Governo.

Ma ciò non importa ciò, per escludere la attendibilità della notizia.

A quel che sembra, invece oggi un comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri degli Stati Uniti, che ha per oggetto la scorta, smentendo recisamente che il signor Gerard sia latore di proposte relative alla pace.

Vi può essere altrimenti, perchè, al pari degli altri Governi, anche quello di Washington assicurare la più vasta occasione di esprimere i suoi pensieri, e di dare ad essi, una parte del merito di offrirsi come mediatore? E poi, non è da escludere che il Presidente Wilson abbia inteso di valersi dell'intervento il quale per un momento si è fatto.

Infatti, data la situazione militare del momento ed i proposti energici e risoluti di proseguire la guerra sino alla fine, è inutile nascondersi il momento in cui un'ardine pacifica riuscirà accolta al belligerante.

***

Abbiamo posto in evidenza, negli scorsi giorni, la grande importanza che ha per la difesa. Comm. e Lavoro alle Camere di Commercio del Regno perchè collaborino, fin da ora, alla preparazione del programma tendente ad accrescere la produttività nazionale, dopo la guerra.

L'obiettivo italiano per l'espansione commerciale e coloniale ed il E. Musso commerciale Venezia, hanno avuto il merito, appello alle grandi banche, sodalizi e ditte italiane con le scopo di armonizzare le varie proposte e di coordinare le forze. Ed ecco, sempre in rapporto all'assetto economico e finanziario del dopo-guerra, che il nostro è giusto perchè, se non erriamo, l'Italiano è uno dei paesi che più ha da temere e a distribuire la produzione per città e regioni, dopo la guerra, in proporzioni industriale di un dato genere, le quali si troveranno una dannoso concorrenza, mentre taluni altri avranno bisogno di sviluppare le industrie ugualmente necessarie e proficue.

Bisogna infatti guardarsi dal pericolo dell'eccesso di produzione.

I due istituti menzionati si occuperanno quindi ad un tempo, dell'espansione e dell'aumentare la potenzialità di produzione della industria italiana, a tutto vantaggio dei nostri industriali e soddisfare i più urgenti bisogni per la nostra espansione commerciale e coloniale.

***

Dovrebbe essere, insomma, un programma pratico e sicuro.

Il quale non potrebbe non trovare il suo completamento in una politica ferroviaria, marittima, ferroviaria e doganale.

Notiamo in questo momento che la proposta e di progetti studi al paris: sarebbe preferibile un'azione, su pur modesta, ma pratica e positiva sullo stesso tempo.

***

I nostri reparti vari combattenti nelle vicinanze della scorsa giornata di Rusa. Alla bel Vanni-Gamon dove il nemico subì gravi perdite.

Duelli intensi di artiglieria in Valle Trentina, sulla fronte Giulia, sull'altipiano di Asiago, Vallarsa sonnoli bombarono bombe nelle Valli Giudicarie, Adige e Folmaso sono fatte vittime più danni.

### POLITICA E DIPLOMAZIA

I disposti sul segno ❖ sono della notte.

(5) **Washington, 8.** — A proposito delle affermazioni secondo le quali l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, sia ritornato in America apporto di pace, il Ministero degli Esteri degli Stati Uniti dichiarato: Non abbiamo notizie di genere che tali affermazioni siano bene fondate. Il nostro ambasciatore venga mentre per ritornare che viene privo di fondamento.

(6) **Parigi, 8.** — Il Governo nella meteorologico e nella Presidenza della Repubblica, a Neuilly sur-Seine, ove il Re Nicola si è già trasferito.

**Copenaghen, 8.** — Il Comitato parlamentare, che deve esaminare le proposte relative alla vendita delle Antille danesi, ha deciso di eleggere dal Governo la documentazione che ritiene necessaria. Il Comitato compirà negli Stati Uniti relativamente a questi affari. Esso si recherà a Washington ove avrà rappresentanti dei differenti partiti nel Consiglio coloniale delle Antille.

Questi rappresentanti sono stati a Copenaghen in ottobre. Il Governatore delle Antille è già in viaggio per assumere a Washington le sue funzioni.

**Pietroburgo, 8.** — Nella sua recente intervista il signor Protopopoff, Ministro dell'Interno annulle promesse di far conoscere il suo programma sui giornali al suo ritorno dalla Siberia.

## Armi ed Armati

### IL SERVIZIO MILITARE OBBLIGATORIO DELLE DONNE IN FRANCIA

Un Decreto Luogotenenziale, riguardante la cittadinanza Militare, dispone che tutti i militari i quali siano ordinanza, per ragione di servizio, presso persone private, siano sostituiti da soldati appartenenti ad una classe di reclutamento inferiore.

Nella Carcere Cellulare trovansi detenuti innumerevoli cittadini soggetti alle armi, ove i quali si potrebbe fornire una buona truppa.

Ora, perchè non entrassero a colore che sostanze fossero condannati alla pena di morte, e che non fossero soggetti a militari di commutazione in reclusione militare a tempo, o a quella di reclusione ordinaria, si dovrebbe dunque a ragionata e breve disposizione in modo che la pena di morte non possa più essere applicata, ed essi servissero quale truppa di taglio agli altri a pena di morte, e che non possa più essere applicata.

I vantaggi sono troppo grandi. Molti prima o poi, adesso in quanto i più grandi alla Patria che porge loro un'occasione di riscatto, e che non sarebbe, certamente, sfuggita la mente da chi desiderasse il pubblico benessere e la grandezza della Patria, non può che avvenire di sacrificio. Secondo: in quanto si risparmierebbero le spese di mantenimento di questi detenuti, e si eviterebbe il fatto che molti, per evitare il sacrificio. Secondo: in quanto si risparmierebbero le spese di mantenimento di questi detenuti, e si eviterebbe il fatto che molti, per evitare il sacrificio, si mutilano, o si fanno passare come inabili, sarebbero donati permessi attivi, giacchè in tempo di guerra, come nella guerra dandone un adeguato ricompenso non ha luogo presso quasi tutti i popoli.

Ed avrebbero far estendere le tre volte obbligatorie, per quelli che, per ragioni di età, non avessero che la disciplina voglia per i militari atti a servire, non è verisimile che il fiore completo anche adesso che, pur essendo soggetti alle armi, non si è ancora chiamati, la maggioranza persone (ufficiali invalidati) della quale non avrebbe che a prendere a tutti i disagi e pericoli della guerra la seconda di opportunità, per ragioni di salute, di famiglia, di ordine interno, che ora hanno impegno di essere difendere la Patria, e che, per ragioni di età, siano da equivalere giustificate onde ad una pura e semplice esonerazione? Sono [illegible] e ragionevole che ogni cittadino sia chiamato alla difesa della Patria, secondo le sue forze e le sue capacità.

***

Si dovrebbero far estendere le tre volte obbligatorie, per quelli che, per ragioni di età, non avessero che la disciplina voglia per i militari atti a servire, non è verisimile che il fiore completo anche adesso che, pur essendo soggetti alle armi, non si è ancora chiamati, la maggioranza persone (ufficiali invalidati) della quale non avrebbe che a prendere a tutti i disagi e pericoli della guerra la seconda di opportunità, per ragioni di salute, di famiglia, di ordine interno, che ora hanno impegno di essere difendere la Patria, e che, per ragioni di età, siano da equivalere giustificate onde ad una pura e semplice esonerazione? Sono [illegible] e ragionevole che ogni cittadino sia chiamato alla difesa della Patria, secondo le sue forze e le sue capacità.

***

Abbiamo posto in evidenza, negli scorsi giorni, la grande importanza che ha per la difesa. Comm. e Lavoro alle Camere di Commercio del Regno perchè collaborino, fin da ora, alla preparazione del programma tendente ad accrescere la produttività nazionale, dopo la guerra.

L'obiettivo italiano per l'espansione commerciale e coloniale ed il E. Musso commerciale Venezia, hanno avuto il merito, appello alle grandi banche, sodalizi e ditte italiane con le scopo di armonizzare le varie proposte e di coordinare le forze. Ed ecco, sempre in rapporto all'assetto economico e finanziario del dopo-guerra, che il nostro è giusto perchè, se non erriamo, l'Italiano è uno dei paesi che più ha da temere e a distribuire la produzione per città e regioni, dopo la guerra, in proporzioni industriale di un dato genere, le quali si troveranno una dannoso concorrenza, mentre taluni altri avranno bisogno di sviluppare le industrie ugualmente necessarie e proficue.

Bisogna infatti guardarsi dal pericolo dell'eccesso di produzione.

I due istituti menzionati si occuperanno quindi ad un tempo, dell'espansione e dell'aumentare la potenzialità di produzione della industria italiana, a tutto vantaggio dei nostri industriali e soddisfare i più urgenti bisogni per la nostra espansione commerciale e coloniale.

***

Dovrebbe essere, insomma, un programma pratico e sicuro.

Il quale non potrebbe non trovare il suo completamento in una politica ferroviaria, marittima, ferroviaria e doganale.

Notiamo in questo momento che la proposta e di progetti studi al paris: sarebbe preferibile un'azione, su pur modesta, ma pratica e positiva sullo stesso tempo.

***

I nostri reparti vari combattenti nelle vicinanze della scorsa giornata di Rusa. Alla bel Vanni-Gamon dove il nemico subì gravi perdite.

Duelli intensi di artiglieria in Valle Trentina, sulla fronte Giulia, sull'altipiano di Asiago, Vallarsa sonnoli bombarono bombe nelle Valli Giudicarie, Adige e Folmaso sono fatte vittime più danni.

## Note del giorno

L'accoglienza, eccezionalmente lusinghiera, che il Sen. Boselli alice ieri a Roma fu degna di chi conserva, in questa critica stadio della vita nazionale, forze ed unità tette nel dirigere con grande serenità, molto tatto e fermezza il governo.

Notevole nel discorso da lui pronunziato — quindi degno di essere rilevato — l'ottimismo che anima tutti i ministri, la loro concordia e sensibili aggravi, con patriottica rassegnazione sopportati dalle popolazioni, ed il mantiene salda, anche perchè ogni ceto di cittadini sembra rispondere a quello che può chiamarsi la Carta di guerra: tacitoché i bisogni del Tesoro ascendono oggi a 2 miliardi e mezzo.

Raccomandando alle famiglie la parsimonia, il Sen. Boselli venne a parlare del consumi per i quali codesto essere tributari del l'estero di vari miliardi in un momento in cui ingenti spese dei nol — che si dicono straordinarie per la natura assolutamente indispensabile, come il carbone, e non ordinarie, come il grano — il Presidente del Consiglio ha poi tratteggiato i problemi del dopo-guerra, che oggi sono, dare maggior impulso alle industrie nazionali e ai loro sviluppi, preservare altre per farci conquistare la necessaria indipendenza economica.

Sarà bene tuttavia — come dicevamo l'altro giorno — dare ampio respiro nazionale in economia e un migliore perfezionamento alle industrie esistenti, ed evitare, possibilmente, ogni difficile, fantasticando degli impianti ora tardi largamente per la guerra, destinandoli alle tardive opere.

Opportunamente l'attuti l'on. Boselli ben mentre nel suo discorso ha parlato di una marina grandi e piccoli, 1900 stabilimenti con 470.000 operai, che ha dato in due anni quello che attendono unicamente alla lavorazione dei proiettili.

Ma su ciò non mancherà tempo e modo di ritornare. Ora si limitiamo a constatare l'ottimismo che anima chi è tra dal discorso dell'on. Boselli.

***

Molte discrete cose state poste in circolazione, durante la settimana, circa le scorte di grano che la Germania avrebbe tratto dagli Stati Uniti d'America e Berlino, attualmente, smentisce recisamente.

Il signor Gerard da tre anni non aveva lasciato l'America e non si era allontanato nemmeno la scorsa più naturale di questo mondo.

Tuttavia il 2 dello che l'Ambasciatore sig. Gerard fosse latore di proposte del Governo tedesco per la pace, e che avesse tendenze ad ottenere un'udienza per la pace da parte del Presidente Wilson.

E più probabile che un passo diplomatico di tal genere sia stato fatto presso l'Ambasciatore tedesco a Washington dal proprio Governo.

Ma ciò non importa ciò, per escludere la attendibilità della notizia.

A quel che sembra, invece oggi un comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri degli Stati Uniti, che ha per oggetto la scorta, smentendo recisamente che il signor Gerard sia latore di proposte relative alla pace.

Vi può essere altrimenti, perchè, al pari degli altri Governi, anche quello di Washington assicurare la più vasta occasione di esprimere i suoi pensieri, e di dare ad essi, una parte del merito di offrirsi come mediatore? E poi, non è da escludere che il Presidente Wilson abbia inteso di valersi dell'intervento il quale per un momento si è fatto.

Infatti, data la situazione militare del momento ed i proposti energici e risoluti di proseguire la guerra sino alla fine, è inutile nascondersi il momento in cui un'ardine pacifica riuscirà accolta al belligerante.

***

Abbiamo posto in evidenza, negli scorsi giorni, la grande importanza che ha per la difesa. Comm. e Lavoro alle Camere di Commercio del Regno perchè collaborino, fin da ora, alla preparazione del programma tendente ad accrescere la produttività nazionale, dopo la guerra.

L'obiettivo italiano per l'espansione commerciale e coloniale ed il E. Musso commerciale Venezia, hanno avuto il merito, appello alle grandi banche, sodalizi e ditte italiane con le scopo di armonizzare le varie proposte e di coordinare le forze. Ed ecco, sempre in rapporto all'assetto economico e finanziario del dopo-guerra, che il nostro è giusto perchè, se non erriamo, l'Italiano è uno dei paesi che più ha da temere e a distribuire la produzione per città e regioni, dopo la guerra, in proporzioni industriale di un dato genere, le quali si troveranno una dannoso concorrenza, mentre taluni altri avranno bisogno di sviluppare le industrie ugualmente necessarie e proficue.

Bisogna infatti guardarsi dal pericolo dell'eccesso di produzione.

I due istituti menzionati si occuperanno quindi ad un tempo, dell'espansione e dell'aumentare la potenzialità di produzione della industria italiana, a tutto vantaggio dei nostri industriali e soddisfare i più urgenti bisogni per la nostra espansione commerciale e coloniale.

***

Dovrebbe essere, insomma, un programma pratico e sicuro.

Il quale non potrebbe non trovare il suo completamento in una politica ferroviaria, marittima, ferroviaria e doganale.

Notiamo in questo momento che la proposta e di progetti studi al paris: sarebbe preferibile un'azione, su pur modesta, ma pratica e positiva sullo stesso tempo.

***

I nostri reparti vari combattenti nelle vicinanze della scorsa giornata di Rusa. Alla bel Vanni-Gamon dove il nemico subì gravi perdite.

Duelli intensi di artiglieria in Valle Trentina, sulla fronte Giulia, sull'altipiano di Asiago, Vallarsa sonnoli bombarono bombe nelle Valli Giudicarie, Adige e Folmaso sono fatte vittime più danni.

## Credito, Industria e Commercio

Le settimane passate e si succhiglione. La prima di ottobre non presenta infatti variazioni sensibili in confronto a l'ultimo ed anteriore.

Non potrebbe, del resto, essere altrimenti, giacchè le circostanze della guerra che, è anch'esso un notevole non intellettuale, nel rapporti del sentire, non presentano fasi nuove, e non possono, quindi, determinare una influenza sensibile sul credito interno, dovuto in [illegible].

Limitandosi al nostro mercato valutario italiano si è difficile un giudizio sulla convenienza e l'affare di fissare a pochi centesimi per i titoli di [illegible] che ne è causa.

Anche le cambio si mantengono inchiodate fra il 30.50 e il 31.

Ultimo quello stesso di ieri, essendo nel complesso [illegible] [illegible] [illegible]

## In Prefettura

**(D) Milano, 6.** Alle ore 17 Pon. Rosoli giunge in automobile in Prefettura, accompagnato dal segretario onde dirigersi a vistare gli infermi ricoverati da grande folla che stazionava dinanzi al Palazzo.

L'on. Rosoli ovvero si intratteneva col segretario cellino: assenti e dopotutti, corpo circolare, giunsero nuovamente il corpo d'armata, S. Pr. Presidente della Corte d'Appello, prossimo generale dei Re, Prefetto e del Presidente della Provincia e del Sig. il tenente, comandante la divisione militare con Sardegna, e il Pres. del consiglio regionale di Milano, il Sindaco, il Questore.

Il Prefetto presenta quindi al Presidente del Consiglio i membri della Giunta prov. amm.va e della Commissione di am. e locali, i consigli di Prefettura e altri funzionari della Prefettura stessa, l'autoprefetto della Provincia e il Provveditore degli Studi.

Si recano poi ad omaggiare l'on. Rosoli i presidenti del Consiglio e della Deputazione prov., l'agent. capo del Genio Civile, l'intendente di Finanza, il Direttore, dalle Poste, il Pres. della Camera di Commercio, il dirett. compart. della Ferr. dello Stato, il Pres. della Cross Rossa.

Dopo le ore 18 il Presidente del Consiglio lascia la Prefettura e in automobile si reca al Cova per il rinfresco che in suo onore offrono i ministeriali.

Alle 19 una numerosa scolaresca dalla via attigua agli Istituti Tecnici dell'on. Rosoli, che si era ingrossata di numerosi da grandi applausi. Il Presidente del Consiglio gentilmente dal membri del Comitato milanese della Croce, e si dirige al Cova dove, alle 19 riunisce con l'ex. Mayr, Pres. della «Dante», in assenza del prov. sen. Celesia, presidente.

L'ex. Mayr prende subito la parola e dopo avere ringraziato vivamente cavalieri del Consiglio, della Giunta, delle cariche ed ingrazie del Prefetto della Provincia, legge l'indirizzo di saluto e augurio al Presidente del Consiglio, il quale risponde con parole di vivissima commozione, ricordando i suoi primi passi nella vita politica, quando, giovane studente, partì per la guerra, e ricordando la sua fede nella Patria, nella Dinastia, nell'Esercito, nella Marina, nella «Dante» e in altre istituzioni della quale fanno parte.

L'on. Rosoli finì la sua risposta che commosse da capo a fondo, con un «viva per l'Italia!» e «viva il Re!» e che ora fatto di ringraziarlo. Ha terminato con un caldo augurio alla Società Nazionale.

## Il ricevimento alla Dante Alighieri

**(D) Milano, 6.** Il Presidente del Consiglio on. Rosoli è stato ricevuto dalla nostra milanese dalla Società Dante Alighieri e nel locale del Cova. Numerosi cavalieri della «Dante» avevano ripreso all'ovvire della Presidenza, tanto che l'ampio salone era gremito di gente. Fu una parte del salone era stato creato un posto, un ed eserciziamo il busto del Poeta. Il Presidente del Consiglio sono le bandiere di Trento, di Trieste, di Fiume e della Dalmazia

chista mentale. Per essere sanissimi, oltre la bella pezza a fatto di mente, occorre la domanda in carta filosofale per la cura radicale dei cittadini di questa.

Durante tutto il periodo della guerra i servizi cartografici verranno eseguiti

---

La famiglia del compianto

**Ing. Comm. CARLO POUCHAIN**

partecipa che assisterà il 10 corrente alle ore 10 nel suo celebrato ufficio (piazza Cavalli) il Maestro di S. Maria in Via con Messa in suffragio dell'anima.

---

## Piccola ordinanza

Vicenza Relazione 13-17 — Ammin. 13-14

**Diagnosi morbosa.** — Nei sintomi, alla lit, una grave diagnosi è accaduta al Ministero della guerra. Il tenente Alfonso Zampognini, mentre nel suo ufficio *Servizio zappa* era intento a pulire una pistola che, secondi, scellentemente ne ha fatto partire un colpo. Il proiettile è penetrato nella testa dell'ufficiale disgraziato.

Alla deplorazione seguono encomi i coccigagni d'ufficio ed esperti che hanno adagiato la salma su un divano, partecipando poi la dolorosa notizia al Direttore generale ed alle autorità.

Il tenente Zampognini, al principio della guerra era stato dispensato dal servizio militare per motivi di salute, ma fatto si brusco sinistro. La grave lesione aveva prodotto il distacco del bronco ed il tenente era stato dichiarato inabile alla fatiche di guerra e quindi anche alla vita militare.

**Farinacci** — Giuseppe Polli, di a. 46,ab. in via Salaioli 64, fut mattina, all'Arco di S. Stefano, per futili motivi, ha ferito con un colpo di rivoltella alla testa un suo vicino di casa e da costui percosso con pugni e calci. Al Policlinico il Polli è stato giudicato in 10 gg.

**Tentati suicidi.** — Nel cel pomeriggio Cecchini Armando di a. 20, nel'interno di Cavalieri in via Rosselli, per dispiaceri familiari ingeriva del veleno, facendo poscì uso di fiammifere. Accompagnato all'Ospedale Civile, vi giungeva in condizioni disperate in conseguenza.

— Marinelli Ugo di a. 30, ieri sera nella pregia stanza, in via Ernesto Filiberto 16, per dispiaceri familiari, ingeriva una forte quantità di acido fenico e rivoltella alla testa. Accompagnato all'ap. di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 30.

**Diligenza.** — Il maresciallo Chiarini Domenico di a. 65, ab. al Corso Umberto 1, ieri alle 11, in piazza di Spagna nella vettura di piazza n. 1, mentre stava per ripartendo consentiva in diverse parti del corpo ad 87 g. S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 15 g.

**Il sottile assassino.** — Il contadino Tedoldi Agostino, di a. 35, ab. in via Benvenuti 60, ieri alle 17, mentre trovavasi in preda a forte ubriachezza, nella fattoria alla gamba destra da un colpo di fucile sparatogli da suo compaesano Ferrari Alfredo, di a. 25, guaribile in g. 30.

**Investimenti.** — In causa di Pinzan Celeste Domenico di a. 30, ab. in via Ostiense 152, Rossi Emanuele, la traversata della vettura pubblica 1013 riportando contusioni ed escoriazioni. Accompagnato alla clinica di P. S. Lamberti Vincenzo all'ap. della Cancellaria, fu giudicato guaribile in g. 15.

— Ieri sera in individuo dell'apparente età di circa 40 a. aveva investito contusionandole gravemente la persona Cavaliere, in piazza Colonna, la bambina di anni 29. Accompagnata dal carabiniere Colonna Giovanni, all'ap. di S. Giovanni, la giovane veniva giudicata gravi contusioni al capo e le giudicavano in pericolo di vita.

— Giovanni Sacchi, di a. 60, ab. in via del Policlinico 80, ieri mattina, mentre transitava per piazza B. Romano, fu investito da un camion, riportando la rottura di cinque costole. Nell'urto, il Sacchi cadde riportando contusioni varie. All'ospedale di Santo Spirito, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Vittorio Mazzucchi, di a. 25, ab. in via Nazionale 67, ieri mattina, in via del Seminario in urtato da una vettura guidata da Angelo Cecchi di a. 18, ab in via del Governo Vecchio 11. Nella caduta la Donzzucchi riportò la frattura del braccio destro e contusioni varie. Nella clinica di S. Giovanni in giudicano guaribile in g. 30. Il Cecchi fu tratto in arresto.

**Libro raro.** — Presso la libreria del noi proprietario presentasi mediante assegni sull'attuar. di Maggiori Alfonso di a. 40, del Distretto, 1° reclutamento, un esemplare di uno per un valore compensativo di circa 600 lire.

Il furto fu denunciato al Commissariato di Ponte. **Arresto.** — Arrestato per speciale Provvedimento, ieri, fu arrestato dagli agenti del Commissariato di Borgo, perchè in via di Monte della Farina, in un portone, aveva borseggiato il commerciante Zema Salvatore.

— Il 24 corrente, alle ore 10, ab. ai Savoi (Africa del Sud), abbaglato insieme alla sua signora, ad una figlia dodicenne e ad una domestica nell'appartamento di via Nazionale 251, subaccio per un valore approssimativo di L. 2000.

**Effetti del vino.** — Le sezioni civile, in via Arenula Campana, Cesarini, Lupis, Ugo, Ugo e Ala, e la Porta Metronia 149, pranzo chiusure, espiano in arresto per ubriachezza molesta e resistenza agli agenti di P. S. di Borgo.

**Mercanzia ed un cane.** — Angelo Biondi, di a. 32, ab. in via Pietro Papa, ieri, alle 8, venne mancato da un cane. Accompagnato alla Consolazione, è stato sottoposto alle cure antirabbiche.

---

## AFFITTASI

a condizioni vantaggiose il **Stabilimento Inerti Porta Cavalleggeri** in Roma, Via Nomentana 70 con Tramway Omnibus più adatto a soddare a stanze da cuoio servizio di Omnibus, cabine per maggiorenti, fabbricati, cavalli, carri, attrezzi, ecc.

Superficie totale mq. 30.000 circa di cui mq. 2.500 circa coperta di Uffici, abitazioni, magazzini, fienile, stanze, scuderie.

Per il permesso di visita e per informazioni, rivolgersi al Sig. Simonini della **Società Romana Trasporti Omnibus, Piazza Venezia n. 6.**

---

**Malattie degli occhi**

**Dott. Prof. ALFONSO REUSCHLER**

Ordinario di Patologia e Malattie degli occhi nella Regia Università

Riceve dalle 1½ alle 3 — **Via Arenula, 68, Roma**

---

## Società Italiana dei Forni Elettrici

**Società anonima - Sede in Roma.**

Capitale versato L. 2.125.000

Il Consiglio d'Amministrazione, in seguito alla deliberazione presa dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti il 22 giugno scorso, comunicato l'annuncio del capitale sociale da L. 1.125.000 a quello attuale di L. 2.125.000 emesso di n. 25.000 azioni da L. 50 cadauna con la deliberazione approvata dal Ministero di Roma, ella in autorizzazione N. 30.700 di data 4 giugno corrente, della quale si riporta testo:

In ragione di 0.40 di azione nuova per ogni azione in circolazione e cioè n. 10.000 azioni nuove da emettersi al portatore sottoscrivere nuove azioni nuove.

Per esercitare l'opzione i titoli della azioni in circolazione dovranno essere presentati dal 7 al 17 corrente alla Banca

**presso la sua Sede: via Due Macelli, 66 (**
**e la Banca Commerciale Italiana (**
**e il Credito Italiano.**

Nel dovranno essere descritti la apposita modulo in doppio esemplare che sarà firmato dal presentatore e di cui verrà restituito un esemplare. Per non compromettere che le esercitino l'opzione può essere fatta per procura.

Contemporaneamente dovrà essere versato l'ammontare nominale delle azioni sottoscritte in ragione di L. 50 per azione.

Il Consiglio d'Amministrazione si è assicurato il collocamento delle azioni di cui è stato deliberato l'aumento capitale.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'esercizio 1915-17 in ragione di un semestre, avranno il godimento dal 1° luglio 1915.

I titoli delle nuove azioni verranno consegnati in novembre 1915.

Roma, 6 ottobre 1915.

**Il Consiglio di Amministrazione**

---

**MONTE DI PIETA'**

LUNEDI' 9 Ottobre — **La 6a Cartella** vinta gli ori è ottobre 1915.

---

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — All'ottava rappresentazione diurna della Tosca hanno preso parte numerosissimo pubblico di aggrado a tutti i valenti interpreti.

**Quirino.** — Questa sera alle 21 si rappresenterà il dramma in 3 atti di Giuseppe Adami, *Il Cuore*, che una delle più superbe e vibranti interpretazioni di Alfredo Sainati e di Lola Visconti Brignone. Nella commedia interessantissima si intrecci col dramma in un ambiente elegante che la figura di una donna che ha ragionissimo e l'entusiasmo dei lavori *amari* all'ave. Medico, sommamente dal lavoro di coscienza.

Il titolo della nuova satiri vernacee commedia in novissima.

Roma, 6 ottobre 1915.

**Il Consiglio di Amministrazione**

---

**TEATRI DI ROMA**

**Costanzi.** — All'ottava rappresentazione diurna della Tosca hanno preso parte numerosissimo pubblico di aggrado a tutti i valenti interpreti.

**Quirino.** — Questa sera alle 21 si rappresenterà il dramma in 3 atti di Giuseppe Adami, *Il Cuore*, che una delle più superbe e vibranti interpretazioni di Alfredo Sainati e di Lola Visconti Brignone. Nella commedia interessantissima si intrecci col dramma in un ambiente elegante che la figura di una donna che ha ragionissimo e l'entusiasmo dei lavori *amari* all'ave. Medico, sommamente dal lavoro di coscienza.

Domani sera la seconda rappresentazione di *Canone della canzone*, scena in due atti di Matilde Serao, musica della spagnuolo di E. Tedeschi, musicatrice per l'Italia.

**Argentina.** — Sotto all'acqua di pubblico e sollo al teatro di Via Torre Argentina. La Compagnia Lalla Gallina nelle sue rappresentazioni di stasera.

Stasera, alle 21, *Il Paroniello*.

**Nazionale.** — Per questa sera è annunziata l'ultima replica del *Sogno*.

**Sistina.** — Per questa sera ecco di via Nazionale concessione con successo la rappresentazione dell'operetta spagnuola *Il Paroniello*.

**Morgana.** — La Compagnia Vannarelli, diretta sera rinnovata al Morgana, l'operetta di Gorodi e Sacchi *Duetto Bonaccorsi*, che ha per protagonisti Nannetti, protagonista Emma Vesia, ottenne l'enorme successo di ieri sera. Domani sera la Compagnia, nella nuova edizione, Tina Chiroli, la vivacissima soubrette, Nella Compagnia di Vannarelli, che vuole va preparando per novembre due la prima rappresentazione della nuova operetta di Leoncavallo e Corradi: *Prometeo sul mondo*, per la quale vivissima attesa in tutti i teatri italiani.

**Adriano.** — Per domani è annunziata la brillantissima commedia in 3 atti *Rosa*.

**Filarmonici.** — Alle ore 21 in due rappresentazioni del *Dente del Re Turpin*, che ha avuto così lieta accoglienza ieri sera.

**Bazzo Ennio**

---

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — Riposo.

**Quirino.** — *Sulle reni dell'Ver. Lodi. Alcide Pepoli* ore 21.

**Argentina.** — *Il Paroniello*, ore 21.

**Nazionale.** — *Bagdad*, ore 21.

**Eliseo.** — Spettacolo di varietà, ore 21.

**Adriano.** — Riposo.

**Morgana.** — *Duetto Bonaccorsi*, ore 21.

**Filarmonici.** — Alle 21 speciali, 127 — *Il Dente di Re Turpino*, ore 15 e 21.

**Sala Umberto.** — Dalle 15 ottenzione, ore 15.30 e 21.30.

**Ministero Romano.** — (Via Aniene - Porta Portese) — Oggi: *Tommaso del gallone* — Quinto Gaetani partito ore 1730.

---

# Ultime Notizie

## Ministero Finanze

Il Ministro delle Finanze, on. Carcano, ha iscritto all'on. senatore Mangiagalli il seguente telegramma di adesione alla congrega che Milano tributa oggi al Presidente del Consiglio Salandra:

« Anche nella mia qualità di Presidente del Consiglio provinciale di Sanità, mi è grato presentare a pienissima alla manifestazione odierna di omaggio e di affetto che la città di Milano fa a Vostra Eccellenza. I titoli della nuova salute vernacee compagnie di incredibile.

Roma, 6 ottobre 1915.

**Il Consiglio di Amministrazione**

---

**MONTE DI PIETA'**

LUNEDI' 9 Ottobre — **La 6a Cartella** vinta gli ori è ottobre 1915.

---

## TEATRI DI ROMA

**UFFICIALI DI MILIZIA PERMANENTE**

**Corpo di commissariato militare.**

Ufficiali commissari.

Napoli-Garelli cav. L. magg. commissario in ispettorato sab. in servizio effettivo a disposizione. Sarà inviato [illegible].

I seguenti ufficiali di compl. M. T. sono chiamati all'esperimento di 3 mesi prescritto per la nomina a tenenti permanenti in servizio effettivo normale:

Dovranno presentarsi il mattino del 30 ottobre avere nella direzione di commissariato per ciascuno di essi indicata:

Volontari 3. settembre, compl. fant. dep. Alessandria; Sinno Vittorio - Bologna - Brunero Ed. 1. cap. 16. ed. 14. Leoni id. id. Rosa - Messina M. motorizz. id. id. id. Simonetta id. id. Pinerolo - Matteucci id. id. Mantova - Sinnone id. Verbo - Schittari A. id. M. T. id. Milano - Mariani A. id. Mantova - Bonetti id. id. Piacenza - Bonetti id. Genova. - Raniglia E. id. id. Messina - Bonetti id. id. Genova. - Raniglia E. id. id. Messina - Bonetti id. Genova. - Raniglia E. id. id. Messina - Bonetti id. Genova. - Raniglia E. id. id. Messina - Bonetti